

## Centro islamico, dalla Lega una nuova interpellanza

È l'ennesima interpellanza sul centro culturale islamico di via Quarenghi, quella depositata ieri dalla Lega Nord a Palazzo Frizzoni. Questa volta, all'attenzione della Giunta, i consiglieri del Carroccio Luisa Pecce e Alberto Ribolla portano alcune segnalazioni dei residenti. «La moschea, nonostante sia stata dichiarata abusiva dal Tribunale, continua nella sua attività fuorilegge (così nel testo dell'interpellanza, in realtà il centro islamico non è stato dichiarato abusivo, c'è un rinvio a giudizio per Salah Uddin, presidente dell'associazione culturale che ha preso in affitto i locali di via Quarenghi, ndr) - scrivono i due consiglieri -. I musulmani hanno addirittura installato una stufa a legna, quando normalmente in città i normali cittadini non possono accendere il camino

per la normativa sull'inquinamento. I residenti ci hanno segnalato che i musulmani scaricano spesso cassette di pomodori, arance e altra verdura, consumata all'interno e che, interpellata la polizia locale, non è intervenuta».

Pecce e Ribolla chiedono all'amministrazione se intende intervenire. Da Palafrizzoni l'assessore Giacomo Angeloni risponde che «si faranno le verifiche. C'è un rinvio a giudizio in atto, mi pare che il Comune abbia esercitato il suo ruolo di controllo e continuerà a farlo».

Contattato, Salah Uddin risponde «che i locali sono un circolo culturale, non capisco perché non si possa mangiare della frutta quando si fa una pausa». E sottolinea «che la legge viene rispettata» e che «non facciamo del male a nessuno».

**Diana Noris**

